



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 15 della **Giunta Comunale**

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE
NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** mese di **febbraio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018.

RELAZIONE

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada sono disciplinati dall'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

I comma 4, 5 e 5-bis del citato articolo, così come sostituiti dall'art. 40, comma 1 lettera c), della L. 29/07/2010 n. 120, dispongono:

“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata si ritiene di individuare nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2018 la destinazione dei proventi della sanzioni amministrative nei seguenti capitoli di spesa.

	Previsione 2018
SANZIONI PER VIOLAZIONE A NORME DI CIRCOLAZIONE STRADALE	18.000,00
SANZIONI AI SENSI ART. 142 SU STRADE EXTRAURBANE	0,00
TOTALE ENTRATE	18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.000,00
ENTRATE AL NETTO DEL FCDE	16.000,00

A norma del comma 5 dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, più volte richiamato, la Giunta comunale determina annualmente le quote da destinare alle suindicate finalità, per le quali non vi è più l'obbligo di comunicazione al Ministero delle Infrastrutture (Ministero dei Lavori Pubblici) cui precedentemente erano soggetti i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

L'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) prevede per gli enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del Codice, e di rendicontare annualmente al Ministero dei Lavori Pubblici le somme introitate e le spese effettuate.

La somma vincolata pari alla previsione meno in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari ad euro 8.000,00.- e viene destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, tutti compresi nel titolo 1 della spesa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione che precede, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Viste le indicazioni del Corpo di Polizia Locale e del Servizio Tecnico-Viabilità in merito alle stime di entrata ed alle proposte di utilizzo, come desumibili dal progetto di bilancio di previsione per il 2018.

Ritenuto doversi adempiere l'obbligo normativo per il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018;

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, comma 1.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di determinare per l'anno 2018 in applicazione dell'art. 208, quarto comma, del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche, sulla base di quanto indicato nel progetto di bilancio di previsione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della strada, come di seguito specificato:

N.RO ORDINE	U.E.B.	OGGETTO	STANZIAMENTO CAPITOLO	ONERE FINANZIATO CONCENTRATE VINCOLATE SANZIONI CDS
1	1030102	MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO DI COSTO MINIMO - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	250,00	250,00
2	1030102	MATERIALE D'USO DI TIPO TECNICO - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	250,00	250,00
3	1030103	CANONI DI MANUTENZIONE PROGRAMMI SOFTWARE E MACCHINE D' - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	1.200,00	1.200,00
4	1030103	ABBONAMENTI A SERVIZI TELEMATICI E BANCHE DATI ESTERNE - POLIZIA URBANA	605,00	605,00
5	1030103	MANUTENZIONE AUTOMEZZI - SERVIZI DI OFFICINA - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	1.000,00	1.000,00
6	1030103	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO, FOTOCOPIATORI ED ALTRE ATTR. - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	50,00	50,00
7	1030103	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DELLA VELOCITA' - GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE	1.100,00	1.100,00
9	1080102	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE - VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	1.500,00	1.500,00
10	1080103	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	4.000,00	2.045,00
TOTALE			9.955,00	8.000,00

2. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
3. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **12.02.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 12.02.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.02.2018** al giorno **25.02.2018**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 26.02.2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 26.02.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio